

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2390 del 20/05/2019
Oggetto	Ditta LATTEGRA INDUSTRIA CASEARIA SPA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 510 del 17/3/2014 DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - ADOTTATA DAL SERVIZIO AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA - PER L'ATTIVITA' svolta nello stabilimento sito in Comune di GRAGNANO TREBBIENSE (pc), LOCALITÀ GRAGNANINO. AGGIORNAMENTO a seguito di modifica non sostanziale.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2445 del 17/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno venti MAGGIO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

DITTA LATTEGRA INDUSTRIA CASEARIA SPA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 510 DEL 17/3/2014 DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - ADOTTATA DAL SERVIZIO AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA - PER L'ATTIVITA' SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PC), LOCALITÀ GRAGNANINO. AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo al Servizio Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

VISTE:

1. la Determinazione Dirigenziale del 17/03/2014 n. 510 con la quale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, veniva adottata, dal Servizio Ambiente ed Energia della Provincia di Piacenza, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di *"lavorazione latte/produzione grana padano"* svolta dalla Ditta Lattegra Industria Casearia SPA nello stabilimento in oggetto e rilasciata con Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Gragnano Trebbiense con prot. n. 1612 in data 22/3/2014 comprendente:
 - l'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
 - l'autorizzazione per n. 2 scarichi di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006;
2. la richiesta di modifica non sostanziale trasmessa dal Suap del Comune di Gragnano Trebbiense con nota prot. n. 910 (acquisita agli atti in data 8/2/2019 con prot. n. 21121), con la quale la Ditta in parola (rispetto a quanto già autorizzato con la suindicata D.D. n. 510 del 17/3/2014), ha comunicato che *"la modifica non sostanziale di cui trattasi si rende necessaria poiché, al fine di ottenere un maggiore livello di tutela ambientale, è previsto l'ampliamento ed il potenziamento dell'impianto di depurazione esistente. Il progetto prevede la realizzazione di una seconda vasca di ossigenazione in aggiunta a quella già esistente"*;

Vista, altresì, la documentazione integrativa pervenuta a questo Servizio rispettivamente in data 28/2/2019, 15/4/2019, ed in data 17/4/2019 con prot.lli n.ri 32872, 60286, 62272;

Atteso che, tenuto conto della documentazione prodotta, nonché di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013 la modifica proposta deve considerarsi come "non sostanziale";

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;

- la *Deliberazione* della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";
- la *Legge Regionale* n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale*";
- la *Legge Regionale* n. 4 del 6 marzo 2007, recante "*Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali*";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113*";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Ritenuto necessario aggiornare l'AUA vigente a seguito delle modifiche succitate in base a quanto stabilito dall'art. 6 del DPR 59/13, limitatamente alle disposizioni riguardanti gli scarichi di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale;

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n. 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n. 5 del 19/03/2010 e n. 16 del 28/09/2011;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n.ri 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

A) **di modificare, aggiornandola**, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata, dal Servizio Ambiente ed Energia della Provincia di Piacenza con D.D. n. 510 del 17/3/2014 e rilasciata dal Suap del Comune di Gragnano Trebbiense con prot. n. 1612 in data 22/3/2014 alla Ditta **Lattegra Industria Casearia SPA (c.f. 00111330338)** per l'attività di "*lavorazione latte/produzione grana padano*" svolta nello stabilimento sito in Comune di Gragnano Trebbiense, località Gragnanino sostituendo il primo punto nella parte "**DATO ATTO** che" con il seguente:

- presso l'insediamento sono presenti n° 2 scarichi così caratterizzati:
 - Scarico n° 1 (S1) di acque reflue industriali (costituito da acque reflue provenienti dalla lavorazione del latte e acque reflue domestiche) aventi un carico organico pari a circa 220 Kg BOD₅/giorno (pari a circa 3.666 A.E. secondo la definizione di cui all'art. 74, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n° 152/2006); tali acque vengono convogliate ad un depuratore biologico avente una potenzialità di progetto pari a circa 8150 A.E.;
 - Scarico n° 2 (S2) di acque reflue di raffreddamento. Si precisa che nella condotta di tale scarico vengono convogliate anche acque meteoriche (pluviali e piazzale);

B) **di fare salvo** quant'altro previsto e prescritto nell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dal Servizio Ambiente ed Energia della Provincia di Piacenza con D.D. n. 510 del 17/3/2014 e rilasciata dal Suap del Comune di Gragnano Trebbiense con provvedimento conclusivo prot. n. 1612 in data 22/3/2014, in

particolare per quanto attiene la durata dell'Autorizzazione, che resta stabilita in 15 anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo del Suap;

- C) di dare atto che** il presente provvedimento verrà trasmesso in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Gragnano Trebbiense (PC) per il rilascio del provvedimento di aggiornamento che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini della attività di controllo.

Sottoscritta dalla Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.